

**Master di II livello in
Progettazione degli Edifici per il
Culto**

**CORPO DOCENTE
CURRICULUM VITAE E
PUBBLICAZIONI**

CORPO DOCENTE – SAPIENZA
PUBBLICAZIONI

GUENDALINA SALIMEI

Professore Associato Sapienza Università di Roma, docente di comprovata esperienza in progettazione architettonica degli edifici per il culto. Direttore del Master in Edifici per il culto. Si laurea in Architettura presso “Sapienza” Università di Roma, dove consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Teorie dell’Architettura. Presso la Facoltà di Architettura dell’Università Sapienza di Roma tiene il Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana e all’interno del Laboratorio di Restauro.

1990 Fondatore del T-STUDIO a Roma; dal 1997 è membro del Comitato Scientifico della “Casa dell’Architettura” di Roma; 2006 Ricercatore universitario presso “La Sapienza” Università di Roma, I Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni”; Partecipazione seminario CEI-Edilizia di culto “Liturgia e spazio architettonico. Dal rito al progetto” Roma ; Coordinatore del Programma Simposio bilaterale “L’efficienza energetica e la trasformazione architettonica negli edifici per il culto. Esperienze recenti in Italia e Germania” dell’Associazione Villa Vigoni, Relatore di un intervento dal titolo “Centri culturali inter-religiosi. Luoghi di studio, dialogo e preghiera per la città” al seminario “Religions and space. The city as a laboratory”, Università di Roma Torvergata, Docente presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo di Roma

Publicazioni: degli ultimi quattro anni: (2019) Ampliamento del cimitero di Pianura – Forma Edizioni S.r.l. – PP 140, 141 – ISBN 9788899534639; (2018) “Metamorfofi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 84-87 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659; (2018) Progetto di ampliamento del Cimitero di Frascati in “Metamorfofi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 80-83 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659; (2018) Progetto di ampliamento del cimitero di Pianura (NA) in “Metamorfofi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 88, 89 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659; (2015) “Città-paesaggio: architetture di relazioni” in Pisani M.(a cura di)Architettura e Paesaggio. Atti del congresso di Genzano pp. 57-79. Il Formichiere ed. ISBN 9788898428519; (2013) Progetto per un Complesso parrocchiale “S. Ignazio da Laconi” a Olbia in Avvenire del 14 Ottobre 2012 in Casabella, 5: 2013; - G. Salimei (a cura di), Percorsi del sacro, numero monografico ITA/ENG di Metamorfofi n.8/2020, ISSN 1590-1394 ISBN 978-88-6242-488-2; G. Salimei (a cura di), Architettura Dialogo Religione. Nuovi luoghi di condivisione per Terzo Millennio, LetteraVentidue, Siracusa 2020 ISBN 978-88-6242-502-5

Tesi di laurea sul tema: Centro culturale Interreligioso per le tre confessioni monoteistiche, Castelnuovo di Porto; nella periferia romana e a Milano; La casa funeraria nei suoi aspetti simbolico-culturali, psicologico-percettivi e tipologici; Complesso parrocchiale in vari quartieri di Roma, in legno nelle aree terremotate del Comune di Ferrara e Novi di Modena; Complesso funerario comprensivo di funeral home, provincia di Modena e Carpi; Nuova cattedrale in località lago Ho Truc –bach di Hanoi in Vietnam

Completamento del Complesso parrocchiale di Santa Teresa del Gesù Bambino con la nuova chiesa dedicata ai santi Louis e Zeleie Martin, Cannavà di Rizziconi (Reggio Calabria) nuovo complesso Parrocchiale - 1°Premio; Nuovo complesso parrocchiale; S. Ignazio da Laconi sito in Olbia - 3° premio; Complesso inter-parrocchiale San Benedetto a Lamezia Terme; Ampliamento dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo a Napoli - 1° premio; Ampliamento del cimitero di Frascati - 1° premio; 009-2017. Lavori di ampliamento del cimitero di Frascati (Roma); 2008-2017. Ampliamento e riqualificazione dei cimiteri circoscrizionali di Barra-Pianura-Soccavo a Napoli; 2004-2012 Progetto di restauro e riuso dell’Ex Chiesa dell’Annunziata adibita a museo d’arte contemporanea, Foligno (PG)

ORAZIO CARPENZANO

Architetto, PhD. Professore Ordinario di Progettazione Architettonica e Urbana nella Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Preside della Facoltà di Architettura – Sapienza Università di Roma. Membro della giunta del Dipartimento e coordinatore del Collegio docenti del Dottorato di Teorie e Progetto presso il DiAP. Membro della commissione tecnica consultiva per conto della Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Membro esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Coordinatore per l'attività pubblicistica del Dipartimento all'interno del quale dirige il laboratorio ArCo (Architettura e Contesti). Membro del comitato scientifico INARCH Lazio. Membro della Commissione giudicatrice nel Research Seminar del CiAUD. Ha diretto l'istituto Quasar di Roma (scuola superiore postdiploma di design) dal 2000 al 2007 e la Commissione Cultura della Facoltà di Architettura della Sapienza. Attualmente dirige la collana del Dottorato di ricerca Teorie e Progetto (Print Dottorato) e coordina le collane DiAPPrint/Progetti e DiAPPrint/Teorie del Dipartimento di Architettura e Progetto. Partecipando a concorsi, individualmente, come studio associato e con altri gruppi ha conseguito premi e segnalazioni. Progetti e scritti appaiono su pubblicazioni e riviste nazionali e internazionali. Ha coordinato la ricerca progettuale e l'allestimento per il gruppo Sapienza nell'ambito della mostra del MAXXI Roma 20-25 Nuovi cicli di vita della metropoli. Oltre a ricerche di progettazione urbana incentrate soprattutto sulla condizione contemporanea della città, ha intrapreso traiettorie più complesse e originali sull'intersezione tra architettura, arte e nuove tecnologie. È autore di numerosi saggi sui temi delle teorie e tecniche della progettazione architettonica e urbana. Oltre a sviluppare una proficua e costante attività redazionale nella pubblicistica di Enti e Istituzioni Pubbliche, è curatore di mostre e convegni d'architettura nazionali e internazionali.

Pubblicazioni: Architettura in Italia. I valori e la bellezza, Orazio Carpenzano, Dina Nencini e Manuela Raitano, Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2018; Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT / PROGETTI 3, ROMA IN MOVIMENTO. Pontili per collegare territori sconnessi, Lucina Caravaggi, Orazio Carpenzano, Collana DiAP PRINT / PROGETTI, Quodlibet, Macerata 2019; Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri, Orazio Carpenzano, con Marco Pietrosanto e Donatella Scatena Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2019; Qualcosa sull'architettura. Figure e pensieri nella composizione, Orazio Carpenzano, Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2018; Quodlibet, Macerata 2013; Il parco e la città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma, Orazio Carpenzano, Alessandra Capuano, Fabrizio Toppetti DiAP PRINT / PROGETTI 2, Quodlibet, Macerata 2013

LUCINA CARAVAGGI

Docente di comprovata esperienza nell'inserimento paesaggistico degli edifici per il culto. Insegna Architettura del Paesaggio, fa parte del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma, e del Collegio dei docenti del Dottorato in Paesaggio e Ambiente.

Dal 2015 insegna presso il CdL interateneo Università della Tuscia di Viterbo - Sapienza Università di Roma in Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente. Dal 2012 fa parte del Collegio del Dottorato in Paesaggio e Ambiente della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Dal 2008 è componente del DiAP, Dipartimento di Architettura e

Progetto della Facoltà di Architettura - Sapienza, Università di Roma e dal 2010 fa parte del Laboratorio di ricerca Architettura e Contesti (ArCO).

Dal 2010 è docente e membro del Consiglio didattico del Master di II livello Architettura per l'Archeologia - Archeologia per l'Architettura. Cantieri, progetti e allestimenti in aree archeologiche della Sapienza Università di Roma. Dal 1999 è docente della Scuola di Specializzazione in "Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Pubblicazioni: PAESAGGI SOCIALMENTE UTILI. Accoglienza e assistenza come dispositivi di progetto e trasformazione urbana, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Ed DIAP PRINT, 2016. Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT /PROGETTI 3, Quodlibet, Macerata 2013. Inspire e la riattivazione di spazi socialmente utili, DiAP Print. Quodlibet, Macerata 2021. SiSMI Project–Technologies for the Improvement of Safety and the Reconstruction of Historic Centres in the Seismic Area of Central Italy, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Springer, Basilea 2020.

CRISTINA IMBROGLINI

Architetto, Ricercatore ICAR 15, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma. Docente di Architettura del paesaggio nel Corso di Laurea Interateneo Sapienza - Università della Tuscia in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente e Docente di Progettazione del paesaggio urbano nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio della Facoltà di Architettura della Sapienza. Docente nel MASTER INTERFACOLTA' DI II LIVELLO in "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, dal 2015 Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca Internazionale e Interdisciplinare (ANVUR 2016) in "Paesaggio e Ambiente", Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura – Sapienza, dal 2014; Membro dell'URBAN CLIMATE CHANGE RESEARCH NETWORK. EUROPEAN HUB- consortium of institutions dedicated to the analysis of climate change mitigation and adaptation from an urban perspective. Delegato regionale Ambiente e Paesaggio del FAI Fondo Ambiente Italiano.

Pubblicazioni: PAESAGGI SOCIALMENTE UTILI. Accoglienza e assistenza come dispositivi di progetto e trasformazione urbana, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Ed DIAP PRINT, 2016. Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT /PROGETTI 3, Quodlibet, Macerata 2013. SiSMI Project–Technologies for the Improvement of Safety and the Reconstruction of Historic Centres in the Seismic Area of Central Italy, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Springer, Basilea 2020.

FILIPPO LAMBERTUCCI

Come docente di interni (ICAR16) ha tenuto corsi e laboratori nel CdL AIA che hanno voluto indirizzare gli studenti alla formazione di una coscienza dello spazio che tenesse conto della

complessità dei parametri che lo configurano, attribuendo particolare rilievo agli aspetti del controllo della luce, della misura e della sequenza intesi come aspetti primari della progettazione e della comprensione di uno spazio tanto logico quanto fisico che precede la formazione dei linguaggi.

Nell'ambito del CdL di Architettura U.E. ha tenuto i laboratori di progettazione del 1° e del 2° anno in cui l'insegnamento ha insistito sulla messa a punto di nozioni e capacità basiche di controllo dello spazio, e particolare attenzione è stata posta alla progressiva acquisizione della consapevolezza dell'atto progettuale come prodotto complesso di fattori culturali, tecnici, funzionali concorrenti. Pur nel campo ristretto del tema residenziale, usuale per i primi anni, l'insegnamento si è orientato verso la messa a punto del progetto come costruzione di relazioni e di prestazioni e, in particolare, come prodotto di motivazioni o moventi.

Attualmente tiene il Laboratorio di Progettazione III nel CdL Architettura UE c.u. in cui gli studenti sono sollecitati ad una progettazione complessa e approfondita su più livelli contemporaneamente, sia per gli esterni che per gli interni; il tema di un complesso parrocchiale consente una riflessione integrata sul tema residenziale, degli spazi collettivi e della dimensione simbolica dello spazio.

Pubblicazioni:

Esplorazioni spaziali, Filippo Lambertucci, Ed DIAP PRINT, 2014. Spazi per il sacro, Filippo Lambertucci, Pisana Posocco, Lettera Ventidue 2022. Chiesa di San Gabriele Arcangelo in Mater Dei. Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Filippo Lambertucci, Hoepli Milano 2021. Berarducci e la chiesa di Nostra Signora di Bonaria a Ostia, Filippo Lambertucci, AIAC Roma 2016.

NILDA VALENTIN

Nilda M. Valentin nasce negli Stati Uniti. Nel 1978-79 ottiene il Bachelor e partecipa al Programma di studio della Georgia Institute of Technology a Parigi. Nel 1981-82 consegue dalla stessa università i Masters in Architettura e in City Planning. Dal 1979 al 1982, abilitata alla professione negli Stati Uniti, lavora come architetto sia ad Atlanta che a Houston. Dal 1983 lavora a Roma. Nel 1994 consegue il titolo di Dottore di Ricerca dalla Facoltà di Architettura di Roma e nel 1996 il post Dottorato. Dal 1995 svolge attività di ricerca e didattica prima come assistente, poi come professore a contratto e in seguito come Ricercatore presso la Facoltà di Architettura di Roma. La sua ricerca e i suoi progetti sono pubblicati in libri, saggi e articoli.

Pubblicazioni: Moshe Safdie. Ediz. Multilingue,, 2010; Architettura tra preesistenza e innovazione. L'esempio della banca di Albania-Architecture between history and innovation. Ediz. Illustrata, Marco Petreschi, traduzione Nilda Valentin; Chiese della periferia romana 2000-2013. Dal grande giubileo all'anno costantiniano, Marco Petreschi, Nilda Valentin, Ed. Mondadori Electa, 2013; A colloquio con Marco Petreschi. Ediz. Illustrata, curatore Pasquale Belfiore, Vieri Quilici, Nilda Valentin, 2015.

ANNA GIOVANNELLI

Architetto, PhD in Composizione Architettonica e Urbana Politecnico di Milano. Professore associato in Architettura degli Interni e Allestimento presso "Sapienza" Università di

Roma, Facoltà di Architettura 1999-2004. Docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Milano. Dal 2005 è Docente di Architettura degli Interni alla Sapienza Università di Roma , dal 2009 è Docente di Atelier di ExhibitInterior Public design 1 e 3 Corso di Laurea Disegno industriale, Sapienza_ Università di Roma.

Dal 1993 al 2008 è docente Seminari Internazionali di Progettazione LIPAU-Bergamo, Politecnico di Milano; Premio Piranesi Villa Adriana, Politecnico di Milano - Penn State University in Rome; VI Seminário Internacional de Arquitectura FAULT Lisbona 2008; Piacenza International Summer School OC- Open City, Politecnico di Milano Piacenza 2010.

E' autrice di numerosi articoli e saggi, tra cui i più recenti: "Primaryinteriors" pubblicato in: Places&Themes of Interiors Contemporary Research Worldwide a cura di: AA.VV, Franco Angeli editore, Milano, 2008; "Riscoprire gli interni perduti: un itinerario progettuale negli spazi della GIL di Moretti a Trastevere" in: "Luigi Moretti e la Casa della GIL a Trastevere. Lo spazio ritrovato" a cura di F. Storelli e L. Prisco. Palombi Editori, Roma, 2010; "In Between", in: InteriorWor(l)ds* a cura di AA.VV, Umberto Allemandi &C. Torino, 2010; "Mutazioni interne ai corpi urbani", in: DIID n_45_ bimonthly magazin a cura di M.C. Clemente, M. d'Alessandro, S. Mirza; *L'architettura Degli Allestimenti*, Edizioni Kappa, 2005; *Esercizi di riuso dell'architettura*, Edizioni Kappa, 2015

LUCA RIBICHINI

Laureato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" Dottore in Architettura con la votazione di 110/110 nel 1989, discutendo una tesi in Composizione architettonica dal titolo: "Progetto di una piazza urbana nella IV° Circoscrizione, Il nuovo Municipio Circoscrizionale" (relatore prof. Paolo Portoghesi, Presidente di Commissione prof. Carlo Aymonino. Nel 1989 Si trasferisce a Barcellona (Spagna) collaborando per due anni nello studio di Ricardo Bofill, Taller de Arquitectura, nell'equipe di "concezione e disegno"; 1991 Collabora in attività didattiche al corso del Prof. Paolo Portoghesi; 1995 Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Disegno e Rilievo del Patrimonio Edilizio presso l'Università di Roma " La Sapienza", discutendo una tesi dal titolo: " Il disegno di progetto negli Architetti visionari francesi (1750-1820): la rappresentazione delle idee". 1999 Professore a contratto nell'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia (Arezzo) nel Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo dei beni mobili e artistici (storici, artistici, architettonici) nella disciplina "Il Rilievo dell'Architettura"; 2003 Professore presso la S.S.I.S. Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario Università Roma Tre in: Analisi compositiva e linguistica dell'opera d'arte e di architettura, e Linguaggi della comunicazione fenomenologia del linguaggio artistico; 2007 E' stato nominato dal Sommo Pontefice membro della Commissione permanente per la tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede per un quadriennio; 2010 Vince il concorso di professore Associato presso l'Università degli studi di Ancona per il gruppo di discipline ICAR/17 – Disegno; 2010 È stato premiato dalla U.I.D. Unione Italiana per il Disegno con la targa d'argento U.I.D. con la menzione di aver contribuito con la sua ricerca a mettere in luce alcuni riferimenti simbolici fino ad oggi ignorati nelle opere di uno dei più grandi maestri del Razionalismo moderno Le Corbusier, con particolare riferimento alla Villa Savoye e la chiesa di Ronchamp. 2010 Partecipa come progettista al concorso Internazionale MEIS Museo Italiano dell'Ebraismo Italiano della Shoah di Ferrara. Il concorso è stato bandito dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, con il Comune di Ferrara e con la Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara per la realizzazione di un Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah all'interno degli edifici dell'ex carcere di Via Piangipane a Ferrara. 2013 Vince in concorso Nazionale per l'abilitazione a Professore Ordinario per la cattedra di Disegno

dell'Architettura acquisendo l'idoneità per il gruppo di discipline ICAR17 – Disegno. 2015 E' Nominato Vicepreside della Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza" dal 6 marzo 2015. 2015 Riceve la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella per la Mostra "Giuseppe Terragni a Roma 2015" Tenutasi presso la casa dell'architettura "Acquario Romano"

Publicazioni: L. Ribichini TENEBRA LUMINOSISSIMA: Sant'Ivo alla Sapienza tra Fede e ragione. Presentazione: E. Gaudio, A. M. Giovenale, M. Docci, Introduzione Paolo Portoghesi. Ed. Sapienza Università Editrice, Roma 2017; L. Ribichini, RECONDITE ARMONIE A RONCHAMP. Tutta un'altra storia generativa, ipotesi di un ascolto. Presentazione di M. Docci, prefazione P. Portoghesi. Ed Gangemi Editore, 2013; Luca Ribichini, La rappresentazione della concezione di Francesco Borromini in San'Ivo alla Sapienza tra teologia e filosofia, in Atti del convegno "Le ragioni del disegno", Editore Gangemi, 2016; Luca Ribichini, Between Faith and Reason: new light on St. Ivo alla Sapienza- Reflections on a Generative Hypothesis, in Atti: Emerging Technologies for Architectural and Archaeological Heritage. Ed. IGI Global

ANTONELLO MONACO

Antonello Monaco (Roma 1958) si laurea in Architettura nel 1984, sotto la guida di Laura Thermes, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Nel 2000 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Madrid. Dal 2006 è professore associato in Composizione architettonica presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 1983/89 svolge l'apprendistato professionale a Roma, presso gli studi degli architetti F. Purini/L. Thermes e C. Dardi, e a Madrid, presso gli studi degli architetti J. Junquera/E. Perez Pita e J. Navarro Baldeweg. Partecipa, tra l'altro, all'elaborazione dei progetti per la XVII Triennale di Milano (Navarro Baldeweg), per il Padiglione Italia della Biennale di Venezia (Purini/Thermes) ed alla ristrutturazione della Biblioteca Nazionale di Madrid (Junquera/Perez Pita). Dal 1989 svolge attività professionale indipendente, partecipando a concorsi di progettazione in cui ottiene diversi riconoscimenti di merito. Tra questi, il primo premio al "Concorso internazionale per la sistemazione del Borghetto Flaminio a Roma" (1995) ed i secondi premi al "Concorso di progettazione di stand espositivi e spazi rappresentativi complementari per la partecipazione a fiere turistiche all'estero e per l'organizzazione di mostre itineranti" (1987), al "Concorso di arredo urbano e riqualificazione spaziale di due aree del centro storico di Roma" (1992); al "Concorso per la ristrutturazione e l'ampliamento del cimitero di Morano Calabro" (1995), al "Concorso per l'ampliamento del Cimitero di Sesto Fiorentino" (1999). Nel 1990 svolge attività di ricerca scientifica presso l'Instituto Andaluz del Patrimonio Histórico di Siviglia. Nel 1991 è borsista del Consiglio Nazionale delle Ricerche e nel 1993 del Ministero degli Affari Esteri, per una ricerca sull'architettura moderna in Spagna, presso la EscuelaTécnicaSuperior de Arquitectura di Madrid. Nel 1988/90 e 1997/99 è corrispondente della rivista "Arquitectura", del Colegio Oficial de Arquitectos de Madrid. Dal 1996 è membro del Comitato scientifico internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Nel 1996 fonda e presiede l'IsAM-Istituto per l'Architettura Mediterranea, con cui organizza gli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea; nel 2013 gli Incontri Ischitani sono arrivati alla 18a edizione. Nel 2010 è presidente della Commissione giudicatrice degli esami di Abilitazione per l'esercizio della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore di Reggio Calabria. Dal 2013 dirige la collana editoriale "Quaderni dell'IsAM", Ed. Aracne. Nel 1997 organizza (con F. Arques), a Roma, l'esposizione "La residenza nella scuola di Madrid. Lezioni pratiche per il secolo XXI" e,

a Madrid, l'esposizione "La vivienda en la Escuela de Roma. Lecciones practicas para el siglo XXI". Nel 2003 organizza l'esposizione "Tre Case CinqueTorri. Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida". Nel 2007 organizza (con F. Cardullo) l'esposizione "Città di Pietra nella Mediterranea", presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2009 organizza (con N. Mattera) il "Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia". Ha tenuto corsi presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (dal 1999/00) e l'Università di Napoli Federico II (2007/08 e 2008/09). E' stato visiting professor presso la Università della Svizzera Italiana di Mendrisio (2004-05 e 2005/06), la Universidad Politécnica di Siviglia (2005/06), la Universidade Técnica di Lisbona (2006-07). Ha tenuto conferenze a Montreal, Torino, Napoli, Bergamo, Stoccolma, Lisbona, Siviglia, Siracusa, Roma, São Paulo. Tra gli altri, ha pubblicato i libri: *La casa mediterranea. Modelli e deformazioni* (Napoli, 1997), *Architettura Aperta. Verso il progetto in trasformazione* (Roma, 2004), *Organico/Razionale. Nuovi paesaggi* (Roma, 2007), *Porti Aperti. Progetti didattici per il porto di Catanzaro Lido* (Roma, 2008), *Progetto Aperto. Cinque strategie di architettura* (Melfi, 2012), *Porto non porto. Progetti didattici per il porto di Ischia* (Napoli, 2013).

Anna Riciputo

Anna Riciputo è architetto, Ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana, Anna Riciputo, architetto, è Dottore di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto e Master Specialist in Progettazione degli Edifici per il Culto. A Roma dal 2008, collabora con diversi studi di architettura, tra cui lo Studio Purini / Thermes. Nel 2015 vince la borsa di studio della Fondazione Sapienza intitolata a Lina Bo Bardi grazie alla quale conduce una ricerca a San Paolo del Brasile poi edita da Libria nel 2020 con il titolo *Lina Bo Bardi e l'eterogenesi della forma. L'arte come strumento per la progettazione architettonica*. Nel 2016 Vince la Menzione d'Onore al Premio Giovani Critici con il progetto *Souvenir*. Nel 2015 avvia la sua ricerca personale *uTOPIA s.p.a.* e inizia a esporre i *Toyscapes* sul progetto dello spazio pubblico con la Galleria Sinestetica a Roma. Tra le numerose esposizioni si ricordano: la personale presso La Casa dell'Architettura a Palazzo Collicola Arti Visive di Spoleto nel 2018; la collettiva *La Città dell'inclusione* al MACRO - Museo di Arte Contemporanea di Roma nel 2019 e le partecipazioni alla Biennale di Roma Martelive nel 2017 e 2019 vincendo i premi *Corviale Urban-Lab* nel 2018 e *Think Poethic* nel 2020. È autrice di saggi e articoli, tra cui i più recenti apparsi sulla rivista *Metamorfosi*. Dal 2021 è nella redazione dello IUVAS - Institute for Urban Variations and the Architectural Systems e membro delle associazioni di ricerca ProArch e AISTARC.

Anna Riciputo, *Peregrinatio conclusa in Insula Memmia. Padiglione della Santa Sede alla 16. Biennale di Architettura di Venezia 2018*, in numero monografico ITA/ENG di *Metamorfosi* n.8/2020, *I percorsi del sacro*, pp.104

Anna Riciputo, Sezione: "Luoghi di culto interconfessionali ad aula unica iconica" pp. 125-131. Sezione: "Luoghi di culto interconfessionali ad aula unica aniconica" pp. 132-149. Sezione: "Chiese ospitali" pp. 175-179, in G. Salimei, (a cura di) in *Architettura Dialogo Religione. Nuovi luoghi di condivisione per il Terzo Millennio*, LetteraVentidue, Siracusa

A. Riciputo, F. Cantone, *"La ricostruzione nella ricostruzione. Un'ipotesi per la copertura della Chiesa Madre di Gibellina"*, in AA. VV., *Il sisma, ricordare, prevenire progettare*, Alinea Editrice, Firenze 2009

Anna Riciputo, *Itangeles. Disneyland come modello per l'urbanistica italiana tra utopia e memoria*, in: *La pop(ular) culture e la creazione di uno spazio pubblico globale*, Tab Ed., Roma 2021

Anna Riciputo, *Lina Bo Bardi e l'eterogenesi della forma*, ed. Libria, Melfi ,2020

STEFANO MAVILIO

Laurea in Architettura – magna cum laude – presso la Facoltà Valle Giulia, Roma; corso di perfezionamento in Teorie dell'Architettura; iscritto all'Albo professionale degli architetti di Roma e provincia dal 1990. Cultore della Materia per le discipline storiche dal 1990 (settore disciplinare ICAR 18), a far data dall'AA 1999/2000 è professore a contratto per le seguenti discipline: Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura (settore disciplinare ICAR 18), composizione e progettazione architettonica (settore disciplinare ICAR 14), arredamento (settore disciplinare ICAR 16). Nel 2000, per conto della CEI Conferenza Episcopale Italiana, organizza il primo Master in Progettazione di Chiese, di cui è dapprima Segretario didattico, membro del Consiglio Didattico Scientifico e docente; quindi Coordinatore Didattico e Scientifico. Ha collaborato con diversi uffici della CEI fra i quali si segnalano: Ufficio BB.CC.; Ufficio Edilizia di Culto; CUC-Centro Universitario Cattolico. Ha collaborato inoltre con il Pontificio Consiglio per la Cultura. A far data dal gennaio 2011 collabora con la LUMSA Libera Università Maria SS. Assunta. Vive a Roma, dove esercita la professione in forma singola e associata. È coordinatore didattico e scientifico del Master in progettazione degli edifici per il culto, organizzato dalla Sapienza Università di Roma.

Negli ultimi anni ha maturato esperienza come progettista di spazi per le celebrazioni liturgiche. Tra le realizzazioni si segnalano: la nuova aula liturgica detta Sala della Pace nel complesso monumentale di S.Rita a Cascia -ultimata nella primavera del 2009- ed il complesso parrocchiale di S. Bernardino Realino a Lecce in collaborazione con D. Boscia, inaugurato aprile 2013. Incaricato da S.E.mons.C.Chenis della progettazione dell'ampliamento parrocchia di S. Agostino a Civitavecchia è attualmente impegnato nella realizzazione del complesso parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo all'Olgiata – Roma, inaugurazione prevista aprile 2014 – e del complesso parrocchiale di S.Giovanni Battista a Ladispoli, sul litorale romano. Ha partecipato alla IV serie del concorso Pilota bandito dalla CEI.

Effettua ricerche nel campo dell'idea di "Archetipo in architettura". Ha lavorato come partner presso il T-Studio di Roma dal 2000 al 2005. Socio fondatore e amministratore delegato della Concept Design dal 1992 al 1995. Già membro della Commissione per l'Arte Sacra della Diocesi di Civitavecchia sotto l'episcopato di S.E. mons. Carlo Chenis, è stato membro del comitato scientifico-redazionale della rivista liturgica *La vita in Cristo e nella Chiesa*, mensile di formazione liturgica e informazione, edito dalla Provincia italiana Pie Discepoli del Divin Maestro, nel biennio 2008-2010. È membro del comitato scientifico di Koinè, Fiera internazionale di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto e referente scientifico per la rivista *Chiesa Oggi*, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti di Roma. Ha pubblicato su *Arte Cristiana e Chiesa Oggi*; per i tipi della Electa ha pubblicato la Guida all'architettura sacra di Roma – 1945, 2005. Recentemente ha organizzato il progetto editoriale e redatto le schede progetti del volume *Chiese della periferia romana, 2000- 2013*, Electa 2013, curato da M.Petreschi e N.Valentin.

Dal 2018 è docente di Progettazione dello spazio liturgico presso la facoltà di architettura dell'Università del Studi di Roma "La Sapienza"

CV CORPO DOCENTE ESTERNO E PUBBLICAZIONI

PAOLO PORTOGHESI

La carriera accademica di Paolo Portoghesi comincia nel 1962 con l'incarico di professore di Letteratura Italiana presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove si era laureato nel 1957. Dal 1967 al 1977 insegna nella facoltà di architettura del Politecnico di Milano, di cui è preside dal 1968 al 1976. Dal 1995 al 2007 è stato professore di Progettazione presso la facoltà di architettura "Valle Giulia" della "Sapienza", dove oggi è professore emerito e titolare del corso di Geoarchitettura.

Le principali architetture di Portoghesi sono la casa Baldi nel 1959, la chiesa della Sacra Famiglia a Salerno, le biblioteche civiche di Avezzano e Abano Terme, l'accademia di Belle Arti de L'Aquila, i complessi residenziali ENEL a Tarquinia, "Borsalino" ad Alessandria; la scuola albergo a Vieste nel Gargano; la sede dell'Associazione Industriali di Avellino, le terme del Centino a Nocera Umbra, l'Istituto di Studi Filosofici ad Ascea e l'hotel Meridien - ex Savoia - a Rimini, la valorizzazione e recupero funzionale degli edifici storici dell'ospedale San Giovanni a Roma (nell'ambito delle opere per il Giubileo), il teatro "Nuovo Politeama" a Catanzaro, l'ampliamento del Municipio di Tregnago e la ristrutturazione dell'ex scuola elementare di Faetano, nella Repubblica di San Marino.

La sua opera più nota è la moschea di Roma, con l'annesso Centro Islamico Culturale; tra il 2000 e il 2012 ha realizzato la Grande Moschea di Strasburgo, inaugurata a settembre e, nello stesso tempo, la chiesa della Madonna della Pace a Terni, la nuova chiesa parrocchiale di Calcata (VT) e il nuovo cimitero di Cesena; una nuova chiesa a Castellaneta (TA) è stata inaugurata nel 2013. Nel 2010 ha progettato i nuovi arredi per la sala di lettura del salone sistino della Biblioteca Vaticana. Nel 2014 ha vinto il concorso internazionale per la realizzazione della con-cattedrale di Lamezia Terme, attualmente in costruzione.

Numerose le opere costruite da Portoghesi all'estero.

Nel 1979 viene eletto direttore del settore Architettura della Biennale di Venezia. Nel 1980 costruisce insieme a diciannove architetti tra i più famosi nel mondo la Via Novissima, una strada provvisoria che, dopo essere stata trasferita a Parigi, nella rotonda della Salpêtrière, attraverserà l'oceano e sarà rimontata a San Francisco negli Stati Uniti. Dal 1983 al 1993 è stato presidente della Biennale di Venezia, mandato concluso con una mostra su Lo Spazio Sacro nelle tre religioni monoteiste, inaugurata a Venezia nell'autunno 1993 e trasferita poi a Monaco, Londra e Berlino.

È autore di numerose pubblicazioni, in particolare sulla architettura rinascimentale e barocca, sul Liberty e sulle problematiche dell'architettura contemporanea, tra cui: Guarino Guarini, 1956; Borromini nella cultura europea, 1964; Michelangelo architetto, 1964 (con B. Zevi); Bernardo Vittone, 1966; Roma Barocca, 1966 (giunto senza sostanziali modifiche all'11ª edizione e ripubblicato nel 2011 in una versione ampliata); Borromini, architettura come linguaggio, 1967 (5ª ed. nel 1990, tradotto in inglese, francese e tedesco); Victor Horta, 1969 (con F. Borsi); Roma del Rinascimento, 1970; Le inibizioni dell'architettura moderna, 1974; Album del Liberty, 1975 (con G. Massobrio); La seggiola di Vienna, 1975 (con G. Massobrio); Dopo l'architettura moderna, 1980 (11ª ed., tradotto in inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese); Leggere l'architettura, 1981; L'angelo della storia, 1982 (tradotto in spagnolo); Postmodern: l'architettura nella società post-industriale, 1982 (tradotto in inglese e francese); I nuovi architetti italiani, 1985; L'immaginario architettonico nella pittura, 1988 (con G. Massobrio); I grandi architetti del Novecento, 1998; Architettura e natura, 1999 (tradotto in inglese); La storia di San Carlo alle Quattro Fontane (2001); Geoarchitettura (2005), La mano di Palladio, 2008 (tradotto in inglese); Antonio Cipolla Architetto, Roma, 2012; Il sorriso di tenerezza, Città del Vaticano, 2014.

PIERO OSTILIO ROSSI

Laureato in Architettura a Roma nel 1973, è Professore Ordinario di Composizione architettonica e urbana nella Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma dove è stato presidente del Corso di Laurea in Architettura - Flaminia dal 2000 al 2003. Dal 1993 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura. Teoria e progetto" e dal 2007 al 2010 ne è stato il Coordinatore. Dal 2010 al 2016 è stato Direttore del Dipartimento di Architettura e Progetto - DiAP della Sapienza. Dal 2006 è membro del Consiglio scientifico della rivista "Rassegna di Architettura e Urbanistica". Dal 2014 al 2017 è stato membro del Gruppo di lavoro Riviste e Libri scientifici dell'ANVUR per l'Area CUN 08 - Architettura.

In particolare, ha pubblicato articoli su "L'Architettura. Cronache e Storia", "ArQ-Architettura Quaderni", "AR - Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma", "Capitolium Millennio", "Costruire per abitare", "Costruttori romani", "DIID. Disegno Industriale Industrial Design", "Edilizia Popolare", "Film critica scuola", "Italiani europei", "MDIR - Monumenti di Roma", "Metamorfosi", "Parametro", "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", "Rassegna", "Rassegna di Architettura e Urbanistica", "Recuperare", "Ricerca e progetto", "Roma moderna e contemporanea", "Urbanistica" e sui giornali: "Paese Sera", "La Repubblica", "L'Unità", "Il Manifesto".

Per le edizioni Laterza ha scritto "Roma. Guida all'architettura moderna" (di cui sono state pubblicate quattro edizioni, nel 1984, nel 1991, nel 2000 e nel 2012), e, nella serie Guide per progettare, "La costruzione del progetto architettonico" (1996). Con Giulio Fioravanti, Pier Paolo Balbo e Francesco Cellini ha scritto "Per un progetto urbano. Dal governo della sosta ad una strategia per Roma" (F.lli Palombi, 1999). Ha pubblicato, tra l'altro, i volumi a più voci "Roma 1993-2003: Dieci anni di una capitale" (Donzelli, 2003), "Roma. Architettura e città negli anni della seconda guerra mondiale" che raccoglie i risultati di una ricerca interdisciplinare di cui è stato il responsabile scientifico (Gangemi, 2004) e, con Giorgio Ciucci e Francesco Ghio, "Roma, la nuova architettura" (Electa, 2006).

Dal 1999 al 2006 ha coordinato il gruppo di studio che ha redatto l'Indagine sulla città contemporanea della "Carta per la Qualità" del nuovo Piano Regolatore di Roma. Nel 2001 ha costituito il QART - Laboratorio per lo studio di Roma contemporanea del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza nell'ambito del quale ha svolto le ricerche e i progetti più recenti. La sua attività progettuale si è prevalentemente orientata su cinque temi: - gli edifici per l'istruzione e la ricerca; - l'edilizia residenziale; - la scala intermedia tra piano urbanistico e progetto architettonico; - il recupero e la sistemazione di aree urbane degradate, con particolare riferimento alle aree archeologiche; - i parchi urbani.

Pubblicazioni:

Roma tra il fiume, il bosco e il mare, a cura di Piero Ostilio Rossi, Orazio Carpenzano, Collana DiAP PRINT / PROGETTI, Quodlibet, Macerata 2019

MARIA CHIARA GIORDA

Professore Associato di Storia delle religioni presso il Dipartimento di Studi Umanistici (RomaTre). Dopo il dottorato di ricerca all'École Pratique des Hautes Etudes, V section, Sorbonne Paris (2007), ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia in Storia delle religioni (2013). Dal 2012 è professore e coordinatrice della sezione Sociologia e media del Master di Religioni e Mediazione culturale all'Università La Sapienza di Roma e coordinatrice del Comitato scientifico della Fondazione Benvenuti in Italia; è stata docente a contratto di Storia delle religioni presso le Università di Torino, di Bologna e di Roma La Sapienza. Collabora con il Centro per le Scienze religiose di FBK dal giugno 2016. Dal 2016 Ricercatore, membro del progetto nazionale di ricerca NEWS2US, Religious places in urban Spaces, coordinato dal centro CSPA, Roma Torvergata. Dal

2013 Co-Coordnatore dell'International network: "Religious Studies in Urban Spaces" (University of Turin, Max Planck Institute for the Study of Religious and Ethnic Diversity, Göttingen; UNIL – L'Institut de sciences sociales des religions contemporaines (ISSRC)/L'Observatoire des religions en Suisse (ORS), Université de Lausanne); Membro (Adjunct Member), Césor (Centre d'études en sciences sociales du religieux), EHESS, CNRS – Paris, e in particolare, collaborazione al progetto Dictionnaire des faits religieux (R. Azria, D. Hervieu Léger) EHESS de Paris.

Dal 2016 Ricercatore, membro del progetto nazionale di ricerca NEWS2US, Religious places in urban Spaces, coordinato dal centro CSPA, Roma Torvergata; dal 2015 Ricercatore, membro del network: International Research "Network on Religion & Public Institutions".

Dal 2014 Consulente scientifico per il Progetto Europeo Intercultural Education Through Religious Studies (IERS 539803-LLP-1-2013-1-IT-COMENIUS-CMP), Università di Venezia Ca' Foscari, University of Southern Denmark, GRIAL, Oxfam Italy, University of Augsburg, International Project: "Intercultural Education Through Religious Studies"; Dal 2014 Consulente Scientifico del progetto: ProjetEurel (www.eurel.info): UMR 7354 DRES, con compiti di ricerca su pluralismi contemporanei, sociologia delle religioni; Dal 2013 Co-Coordnatore dell'International network: "Religious Studies in Urban Spaces" (University of Turin, Max Planck Institute for the Study of Religious and Ethnic Diversity, Göttingen; UNIL – L'Institut de sciences sociales des religions contemporaines (ISSRC)/L'Observatoire des religions en Suisse (ORS), Université de Lausanne).

Si riportano di seguito una selezione bibliografica di Giorda: 2017, Famiglie monastiche. Il Dominus Tecum di Pra'dMill. Aragno: Torino. [Monography]; 2014, (with S. Hejazi), Monaci senza dio: pratiche, senso, essenza. Mimesis: Milano. ISBN: 978-88-5752-549-5 (*Giorda: 7-25; 49-55); 2011, (con A. Saggiaro), La materia invisibile. Storia delle religioni a scuola: una proposta. EMI: Bologna. ISBN: 978-88-307-1959-0; 2011, "Il Regno di Dio in terra". I monasteri come fondazioni private (Egitto V-VII secolo). Edizioni di Storia e Letteratura: Roma. ISBN: 978-88-6372-358-8. [Monography]; 2010, Monachesimo e istituzioni ecclesiastiche in Egitto. Alcuni casi di interazione e integrazione Centro Editoriale Dehoniano: Bologna. ISBN: 978-88-10-41516. [Monography]; 2010, Le désert de vint une ville. À la recherche d'une identité monastique en Égypte dans l'Antiquité Tardive Editions Universitaires Européennes: Saarbrücken. ISBN: 978-6131520181. [Monography]; 2019, (with M. Bombardieri, S. Hejazi), Capire l'Islam. Morcelliana: Brescia; 2017, (with M. Choat), Writing and Communication in Early Egyptian Monasticism. 'Texts and Studies in Eastern Christianity' Brill:Leuven. ISBN 978 90 04 25465 7; 2014, (with S. Palmisano, M.G. Turri), Religioni ed Economia. Idee ed esperienze. Mimesis Editore: Milano – Udine. ISBN: 978-88-5752-042-1.; 2012, (with F. Sbardella), Famiglia monastica. Prassi aggregative di isolamento. Pàtron: Bologna. ISBN-13: 978-8855531955; 2012, Dio lo vuole! I fondamentalismi religiosi. Società Editrice Internazionale: Torino. ISBN: 9788805072927.

GIORGIO DELLA LONGA

Laureato con il massimo dei voti e lode, IUAV Venezia, a.a. 1985/86, nel 1987 diploma di laurea, Venezia.

Qualifiche scientifiche e professionali: Dal 2012 è membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio sull'architettura sacra, Centro Studi Dies Domini, Fondazione card. Giacomo Lercaro, Bologna. Dal 2010 è socio di AIDI, Associazione Italiana di Illuminazione. Dal 2010 è membro della Consulta dell'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana in qualità di Esperto per il quinquennio 2010-15. Nel 2009 è membro della Commissione scientifica per l'illuminazione degli spazi liturgici nell'ambito dell'iniziativa Luce per le chiese, promossa da AIDI, Associazione Italiana di Illuminazione. Dal 2007 è membro del Comitato scientifico del Premio Internazionale di architettura sacra Frate Sole, Fondazione Frate Sole, Pavia. Dal 1999 è membro della Commissione

per l'Arte Sacra e i Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Udine. Nel 2011-12 è curatore dei Convegni "Percorsi per l'architettura e l'arte sacra in Friuli" promossi dall'Ufficio Beni Culturali della Arcidiocesi di Udine. Nel 2005 è curatore di Templi Moderni, Il fatto del sacro nell'Europa laica contemporanea, manifestazione culturale internazionale su arte, architettura, musica e filosofia in collaborazione tra GoetheInstitut Italia e Università di Bologna. Dal 2003 è curatore dei Convegni Internazionali Arte, architettura e liturgia nel Novecento, organizzato dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI e dal Patriarcato di Venezia, eventi nell'ambito delle Mostre Internazionali Arti Visive e Architettura di La Biennale di Venezia.

Attività Didattica: 2014 Docente al Master di II livello Architettura e Arti per la Liturgia, a.a. 2013-14, organizzato dal Pontificio Istituto Liturgico dell'Ateneo Sant'Anselmo, Roma, febbraio 2014. 2012 Docente al Corso di Alta formazione "La luce nelle chiese", anno 2011/12, organizzato dalla Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Luigi, di Napoli, aprile-maggio 2012. Docente al Corso Architettura degli edifici di culto cristiano, Licenza in Beni culturali della chiesa anno 2008/09, Pontificia Università Gregoriana, Facoltà della Storia dei beni Culturali. 2008 Direttore del Corso di Alta Formazione 2007/08 in Progettazione di chiese, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio, Università di Bologna. Docente al Master di II livello 2007/08 in Progettazione di chiese, organizzato dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura Valle Giulia, in collaborazione con la CEI. Docente al corso Architettura degli edifici di culto cristiano, Licenza in Beni culturali della chiesa anno 2007/08, Pontificia Università Gregoriana, Facoltà della Storia dei beni Culturali della Chiesa. 2007 Docente al Master di II livello 2004/05 in Adeguamento, progettazione e riprogettazione di chiese, organizzato dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura Valle Giulia, in collaborazione con la CEI e il Vicariato di Roma. Coordinatore e docente del Corso di Alta Formazione 2005/06, Arte, Architettura e Liturgia: Il progetto degli edifici sacri, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio, Università di Bologna. Docente al Corso di formazione a livello nazionale Arte e Architettura per la Liturgia organizzato dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI e Diocesi di Firenze. 2004

Pubblicazioni: Tempio e persona nell'architettura delle chiese moderne e contemporanee", in Francesco Valerio Tommasi (a cura di), Tempio e persona. Dall'analogia al sacramento, Edizioni Fondazione Centro Studi Campostrini, Verona 2013; "Lo spazio religioso dei progetti vincitori", in Andrea Vaccari (a cura di), Premio Internazionale di Architettura Sacra "Frate Sole" V Edizione, Skira, Milano 2012, pp. 56-59; "Vent'anni di nuove chiese in Italia", in Lea di Muzio (a cura di), Koinè ricerca 1989-2009, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2011, pp. 343-35; "Spazi dell'abitare oggi: il luogo iduculto", in Terzocchio, trimestrale di arte e cultura, anno XXXV, II serie, 10, aprile/giugno 2009, pp. 86-87; "Architettura e identità", in Andrea Vaccari (a cura di) Premio Internazionale di Architettura Sacra "Frate Sole" IV Edizione, Skira, Milano 2008, pp. 58-59; Antonio Marchesi, Massimiliano Valdinoci (a cura di), Storia, arte, liturgia. Le cattedrali dell'Emilia-Romagna, monografia, Nicolodi editore, Rovereto 2007; "La basilica di San Pietro in Ciel d'Oro: adeguamento delle reti impiantistiche e riqualificazione illuminotecnica della chiesa", in Maria Teresa Mazzilli Savini (a cura di) Dentro una storia più grande. Restauri, restituzioni, interventi di manutenzione, nella basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro a Pavia, Tipolitografia Luigi Ponzio e figlio, Pavia 2006, pp. 139-141.

MONSIGNORE GIANCARLO SANTI

Nato a PievpeLAGO (MO) il 13 marzo 1944. Laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 1974. Licenziato in teologia alla Facoltà Teologica di Milano nel 1971. Ordinato sacerdote della diocesi di Milano il 28 giugno 1972. Direttore dell'Ufficio beni culturali e arte sacra della Curia di Milano dal 1979 al 1994.

Direttore dell'Ufficio Nazionale dei Beni Culturali Ecclesiastici della C.E.I. dal 1995 al 2005. Membro della Pontificia Commissione dei beni culturali della Chiesa dal 2000 al 2009. Presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani dal 2001 al 2005 e dal 2010.

Docente a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dall'anno accademico 2005 – 2006. Parroco a Milano, parrocchia SS Silvestro e Martino, dal 1° marzo 2005 al 31 agosto 2007. Responsabile del Museo Diocesano di Milano dal 1° settembre 2007 al 30 aprile 2009. Residente presso la parrocchia di San Giovanni Bono, Milano dal 1 maggio 2009. Autore di articoli pubblicati su riviste specializzate nel settore "arte, architettura e liturgia, beni culturali, musei". Promotore di ricerche, pubblicazioni, corsi di formazione e convegni a livello nazionale e internazionale sulla progettazione e l'adeguamento liturgico di chiese. Nel 2009 è consulente dei vescovi di Reggio Emilia e di Pavia per i progetti di adeguamento liturgico delle rispettive cattedrali.

Pubblicazioni: Le nuove chiese in Italia nel XX secolo. Profilo storico, repertorio, bibliografia, Vita e Pensiero, 2019; Conservazione, tutela e valorizzazione degli edifici di culto. Articolo, Vita e Pensiero, 2019; Elementi di architettura della chiesa. Dieci lezioni introduttive, Vita e Pensiero, 2018; Celebrare con le immagini nelle chiese italiane. Committenza, orientamenti, realizzazioni. Vita e Pensiero, 2017; Il rinnovamento liturgico delle chiese in Italia dopo il Vaticano II. Vita e Pensiero, 2016; Le chiese italiane e la riforma liturgica. Bilancio e prospettive, articolo sulla LA RIVISTA DEL CLERO ITALIANO - 2016 – 4; Musei ecclesiastici in Italia. Missione, tipologie, reti e sistemi. Vita e Pensiero, 2016; Architetti di chiese in Europa. Nove maestri dell'architettura sacra nel XX secolo. Vita e Pensiero, 2015; Arte e artisti al Concilio Vaticano II. Preparazione, dibattito, prima attuazione in Italia. Vita e Pensiero, 2014; I musei religiosi in Italia. Presenza, caratteri, linee guida, storia, gestione. Vita e Pensiero, 2012; Nuove chiese italiane (1861-2010). Sette lezioni. Vita e Pensiero, 2011; Architettura, arte e chiesa: troppo analfabetismo. Articolo, Vita e Pensiero, 2005; I beni culturali della Chiesa in Italia. Le recenti disposizioni della CEI in materia di beni culturali. Articolo, Vita e Pensiero, 1993; Il problema dell'edificazione delle nuove chiese. Articolo, Vita e Pensiero, 1990

DON GAETANO ADOLFO COMIATI

Don Gaetano Comiati, nasce a Valdagno il 30 giugno del 1976. Nel 2001 diventa presbitero della diocesi di Vicenza. A partire dal 2005 inizia un percorso di approfondimento degli studi liturgici presso l'ILP di Padova, dove consegue la Licenza in Sacra Teologia con specializzazione in Liturgia Pastorale discutendo una tesi che analizza l'opera pastorale del Cardinale Giacomo Lercaro nel contesto del movimento architettonico moderno. È docente di Liturgia all'Istituto Superiore di Scienze Religiose Arnoldo Onisto, all'Istituto Madonna di Monte Berico, all'Istituto Sant'Antonio Dottore di Padova e allo Studio Teologico Affiliato di Vicenza. Direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra "Ernesto Dalla Libera", è membro della commissione Beni Culturale e della commissione liturgica della diocesi berica. Ha pubblicato con le Edizioni San Paolo, Edizioni Messaggero Padova, ha collaborato con varie riviste specializzate come Rivista Liturgica e Rivista di Pastorale Liturgica. Apprezzato relatore è intervenuto a convegni presso la Fondazione Lercaro di Bologna, il Festival Biblico, la Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia di Napoli Teologica. È stato designato membro di giuria al concorso CEI per il complesso parrocchiale di Cinisi (2015) e opera costantemente, per la propria diocesi e su invito in altre diocesi, come esperto di architettura sacra. Partecipa come consulente di vari studi di architettura alla progettazione e adeguamento degli edifici di culto.

MONSIGNORE FABRIZIO CAPANNI

Nato a Meldola (Forlì Cesena) il 19 febbraio 1964 è stato ordinato presbitero per la diocesi Forlì-Bertinoro nel 1989. Ha conseguito la Licenza in Storia ecclesiastica presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1991 e la laurea in materia letteraria presso la L.U.M.S.A. nel 1997 a Roma. Dal 1993 lavora presso la Curia Romana, alla Pontificia Commissione per i BB. CC. della Chiesa, di cui è attualmente Capo Ufficio. Fra il 2001 e il 2004 è stato archivistista presso l'Archivio Segreto Vaticano. Si interessa di storia dell'arte cristiana, con particolare attenzione agli aspetti iconografici, religiosi e liturgici, argomenti sui quali ha pubblicato alcuni saggi e tenuto corsi universitari (Master in Progettazione di chiese – La Sapienza Roma).

Pubblicazioni: Un'opera perduta e ritrovata di Maceo Casadei. Storia e iconografia dell'affresco dei Santi Sette Fondatori a Roma, in M. Casadei, *La Visione della Madonna ai Santi Sette Fondatori e altri dipinti di soggetto sacro*, catalogo della mostra (Meldola, Chiesa dell'Ospedale, 22 aprile - 8 maggio 2000), a cura di Tonino Simoncelli, Accademia degli Imperfetti: Meldola (FC), 2000, pp.11-23; Rodolfo Pio da Carpi (1500-1564) diplomatico, cardinale, collezionista. Appunti bio-bibliografici, Accademia degli Imperfetti: Meldola (FC), 2001, 52 pp; Temi iconografici per il battistero e la sua decorazione: memoria e innovazione, in *Battisteri: storia e progettazione*, a cura di A. Longhi, Skira: Milano, 2003, pp. 206-223; Voce Guerrieri Gonzaga, Cesare, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LX, Istituto dell'Enciclopedia Italiana: Roma, 2003, pp. 658-660; Voce Lanzi, Luigi Antonio, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXIII, Istituto dell'Enciclopedia Italiana: Roma, 2004, pp. 675-677. Sulle tracce di un Guercino perduto: il "quadro del San Francesco da farsi per la Città di Forlì", in *Romagna arte e storia*, 27, 2007, n. 79, pp.85-102; Quando i Farnese prestarono i volti alla Sacra Famiglia. Una singolare raffigurazione natalizia di Francesco Salviati a Palazzo della Cancelleria, in *L'Osservatore Romano*, venerdì 18 gennaio 2008, p.4; Iconografia per la liturgia: cenni sulle origini e sugli sviluppi, in *Le cattedrali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Antichi spazi per la nuova liturgia*, a cura di C. Castiglioni, L. Cervellin, P. Roletto, G. Vaudetti, Nicolodi, Rovereto (TN) 2008, pp.36-57; Celso Costantini precursore dell'inculturazione: liturgia e arte, in *Il Cardinale Celso Costantini e la Cina. Un protagonista nella Chiesa e nel mondo del XX secolo*, cat. della mostra storico-critica (Pordenone, 17 ottobre 2008 – 18 gennaio 2009), a cura di P. Goi, Pordenone 2008, p.161-18

ANDREA LONGHI

Andrea Longhi è professore associato di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino, dove insegna Storia e critica del patrimonio territoriale presso il Dipartimento Inter-Ateneo Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST); è inoltre docente alla Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio e nel Corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Università degli Studi di Torino (Venaria Reale).

Nell'attività di ricerca, si dedica all'approfondimento del rapporto tra architettura e liturgia, tra storia dell'architettura e vita ecclesiale. È stato relatore al VII e al XIV Convegno Liturgico Internazionale di Bose (2009, 2016, membro del comitato scientifico dal 2014), alla XXXIX Settimana di studio dell'Associazione dei professori di liturgia (Brescia 2011) e a diversi convegni internazionali su temi di architettura liturgica e patrimonio religioso (London 2011, Brussels 2012, Torino 2013 e 2014, Bonn 2016, Lyon 2016, Venezia 2018, Barcellona 2019); ha tenuto la prolusione al III Congresso Internacional de Arquitectura Religiosa Contemporánea (Sevilla 2013) ed è intervenuto nelle due successive edizioni dei CIARC (Puebla 2015, Santiago del Cile 2017), del cui comitato scientifico fa parte. Ha fatto parte del comitato scientifico della conferenza internazionale *Dismissione di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici. "Dio non abita più qui?"*, promossa da Pontificio Consiglio della Cultura, Pontificia Università Gregoriana, Ufficio nazionale beni culturali e nuova edilizia di culto della CEI.

È docente per la Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Luigi (Napoli 2014 e 2018), al Master in Progettazione degli edifici per il culto presso la Sapienza Università di Roma (dal 2014), al Master in Architettura e arti per la liturgia presso il Pontificio Ateneo S. Anselmo (dal 2017).

Tra i volumi principali: Storie di chiese, storie di comunità. Progetti, cantieri, architetture, Gangemi, 2017; Architettura e liturgia: autonomia e norma nel progetto (curatela), BononiaUniversity Press, 2017; Architettura, Chiesa e società in Italia (1948-1978), Studium, 2010 (con Carlo Tosco); Luoghi di culto. Architetture 1997-2007, Motta Architettura, 2008; Adolfo Barberis nella chiesa torinese. Effatà 2008; Luoghi di culto: architetture 1997-2007. Motta architettura 2008; L'occidente medievale: città e luoghi del potere. CELID 2006; La storia del territorio per il progetto del paesaggio. L'Artistica Editrice 2015

ATTILIO PETRUCCIOLI

Esperto Icomos / Unesco. Laurea di Architettura, Università di Roma La Sapienza (1970). Laurea in Oriental Studies, Università di Venezia Cà Foscari (1980). Professore ordinario di architettura del paesaggio (alta qualifica), Scuola di dottorato Architettura e Costruzione, Università di Roma, La Sapienza. Aga Khan Professor of Architecture for Islamic Societies at MIT e direttore dell'Aga Khan Program at MIT and Harvard University 1994 – 1998. Dal 1998 al 2012 professor of Landscape Architecture at the Department of Civil Engineering and Architecture professore ordinario di architettura del paesaggio, Politecnico di Bari, Dipartimento di Architettura e ingegneria civile, è stato preside e direttore del dipartimento. Direttore di Environmental Design. Journal of the Islamic Environmental Design Research Centre. Iscritto all'ordine degli architetti dal 1974, è associato A.I.A. American Institute of Architects dal 1995. Ha svolto attività di consulenza e professionale nel campo dell'architettura, urbanistica e beni culturali nella maggioranza dei paesi islamici fra cui: Algeria, Libya, Egypt, Palestina, Syria, Saudi Arabia. Come risultato del suo lungo e appassionato interesse nella progettazione e nella storia dell'architettura islamica ha scritto e curato 34 libri e più di 200 articoli sull'argomento.

Pubblicazioni: Petruccioli Attilio (a cura di), Il giardino islamico. Architettura, Natura, Paesaggio. Electa 1994; Petruccioli Attilio, Fathpur Sikri. Città del sole e delle acque. Carucci Editore 1988; Petruccioli Attilio, Bukhara--The Eastern Dome of Islam by Anette Gangler, Edition Axel Menges; Petruccioli Attilio, Environmental Design MIMAR SINAN THE URBAN VISION di Journal of the Islamic Environmental Design Research Centre e Edited by Attilio Petruccioli | 1 gen. 1984; Petruccioli Attilio Sefarad Architettura E Urbanistica Ebraiche Dopo Il 1492. Dell'Oca Editore 1992.

YAHYA SERGIO YAHE PALLAVICINI

Yahya Pallavicini è un cittadino italiano musulmano di seconda generazione.

Imam e Vice Presidente della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, Consigliere del Centro Islamico Culturale d'Italia (grande moschea di Roma) e Ambasciatore dell'ISESCO per il dialogo tra le civiltà. Da cinque legislature è referente per l'Islam Italiano per il Ministero dell'Interno, il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Collabora da oltre un decennio con la Presidenza della Commissione Europea. Membro del Consiglio Europeo dei Leader Religiosi e delle delegazioni dei sapienti musulmani internazionali del Forum Cattolico-Musulmano in Vaticano (2008 e 2014), è inserito nella selezione dei rappresentanti istituzionali dei 500 musulmani più influenti nel mondo. Nel 1997 Yahya Pallavicini entra a far parte della Commissione Nazionale per l'Educazione Interculturale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e nello

stesso anno diventa membro del Comitato per il Patrimonio e la Cultura del Mediterraneo promosso dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

È l'Imam della Moschea al-Wahid di Milano in via Meda dove coordina la formazione dei ministri del culto preparando prediche dottrinali in lingua italiana. Nel 2000 diventa membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Islamico Culturale d'Italia della Moschea di Roma. Nel 2004 viene ricevuto in Quirinale dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi come membro della delegazione di musulmani italiani firmatari del Manifesto contro il terrorismo e per la vita. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu lo nomina membro della Consulta per l'Islam Italiano presso il Viminale dove collabora attivamente con il successivo Ministro Giuliano Amato alla stesura della Carta dei Valori della Cittadinanza e dell'Integrazione e, in seguito, con il Ministro Roberto Maroni. Nel 2012 viene inserito nella Conferenza Permanente "Religioni, Cultura, Integrazione" promossa dal Ministro per la Cooperazione Internazionale Andrea Riccardi, successivamente portata avanti dal Ministro per l'Integrazione Cécile Kyenge. Viene ricevuto da Papa Francesco nella cerimonia di inizio del suo pontificato e nelle udienze interreligiose internazionali della Comunità di Sant'Egidio e in occasione dei dialoghi tra il (PCID) Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e l'International Islamic Forum for Dialogue (Regno dell'Arabia Saudita), il III° Forum Cattolico-Musulmano (Regno Hashemita di Giordania) e il Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamici (PISAI).

Docenze e collaborazioni accademiche: Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Corso di formazione per docenti di religione; Pontificia Università Gregoriana, Istituto di Studi Interdisciplinari su Religioni e Culture; Università Cattolica di Milano, Collegio Augustinianum; Università della Svizzera Italiana, Lugano, Master in Comunicazione Interculturale; Università di Bologna, Master in Pluralismo Religioso; Università di Campobasso, Facoltà di Lettere e Filosofia, Relazioni e processi interculturali; Università di Padova, Facoltà di Filosofia e Sociologia, Master in "Studi sull'Islam d'Europa"; Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Sociologia, Master Immigrati su Culture e Religioni; Università di Roma "Link Campus", Seminario sui fondamentalismi religiosi; Università di Roma LUISS, Seminario sulla formazione degli Imam in Europa; Università di Roma TRE, Seminario su Conflitti e Religioni.

Pubblicazioni Nel 2004 esce per le edizioni Il Saggiatore il libro L'Islam in Europa. Riflessioni di un imam italiano con le prefazioni del Ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione e del Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche in Italia Amos Luzzatto. Nel 2007 la BUR-Rizzoli pubblica il libro Dentro la Moschea che raccoglie le esperienze e i sermoni della prima generazione di musulmani italiani. Nel 2009 una casa editrice cattolica, Messaggero di Padova, pubblica il saggio Il Misericordioso. Allah e i Suoi Profeti. Nel 2010 le edizioni Morcelliana pubblicano La Sura di Maria. Traduzione e commento del capitolo XIX del Corano.

MASSIMILIANO VALDINOCI

Architetto, laureato presso la facoltà IUAV di Venezia, esercita l'attività professionale operando prevalentemente nel campo del restauro. Dal 1998 è membro della commissione di Arte Sacra della Diocesi di Verona. Dal 2003 è titolare della cattedra di Elementi di architettura e urbanistica all'Accademia di Belle Arti di Verona di cui è stato direttore (2011-2017). Relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, tra i quali il Convegno internazionale liturgico di Bose (2005 e 2006), Koinè-ricerca (2011, 2013 e 2017), ha collaborato, come docente e tutor ai corsi su Architettura e liturgia organizzati dalla CEI (2000-2005, 2007, 2011), così come a quelli della Diocesi di Verona (2004-2005), dell'OAPPC di Padova (2013), dell'OAPPC di Torino (2014), e dell'Università di Bologna (2006). È stato membro dell'Osservatorio sull'architettura sacra del Centro studi G. Lercaro di Bologna. Ha collaborato all'organizzazione e all'allestimento di diverse mostre per conto dell'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI tra cui Segni del 9cento, (CEI Roma 2001), Nuove chiese italiane due e tre (2000 e 2001) e convegni Romano Guardini e Rudolf

Schwarz, (Verona, 2000), *Arte, Architettura e Liturgia nel Novecento* (CEI-Patriarcato di Venezia, Venezia 2003-2006 nell'ambito degli eventi ufficiali della Biennale di Venezia). Tra le ricerche e le pubblicazioni sul tema del progetto e dell'adeguamento dello spazio liturgico: *Antichi spazi per la nuova liturgia. Le Cattedrali del Triveneto* (2002), *Casa di Dio* (2005), Costantino Ruggeri. *L'architettura della chiesa* (2006), *Le cattedrali dell'Emilia Romagna. Storia, Arte, Liturgia* (2007). *Un'architettura per la liturgia* (2008), *Adeguamenti liturgici in chiese con presbiterio sopraelevato problematiche e orientamenti*, (2013), *L'adeguamento liturgico in Francia. Soluzioni e prospettive in "Arte Cristiana"* 2015. Ha guidato il gruppo vincitore del Concorso nazionale per l'adeguamento liturgico della cattedrale di Alba (2008) e di S. Maria del Bosco a Cuneo (2017), mentre nel 2018 il gruppo da lui guidato è risultato terzo classificato tra i finalisti del Concorso nazionale per l'adeguamento della cattedrale di Pescia. Nel 2009 ha partecipato al concorso a invito della CEI – progetti pilota- per la progettazione di un complesso parrocchiale a Racalmuto. Dal 2019 è membro di ICOMOS ITALIA Comitato Scientifico nazionale PRERICO (Committee for Places of Religion and Ritual)

LAURA FAGIOLI

Architetto, si laurea alla Sapienza Università di Roma con Giovanni Carbonara. Frequenta il Master "Architettura e Arti per la liturgia" (Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Roma). Dal 2006 al 2016 collabora con il Servizio Nazionale per l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) dove svolge attività di supporto al Comitato per l'edilizia di culto. Relatrice in corsi e convegni, coordina le rubriche "Una chiesa al mese" e "Un libro al mese" pubblicate nel sito on-line del Servizio. Responsabile del coordinamento dei Concorsi Nazionali CEI per Progetti Pilota, cura gli inserti redazionali allegati alla rivista "Casabella" e le mostre dei progetti presso SALA1 (2006, 2008) e presso il MAXXI (2011). È curatrice dell'intera iniziativa CEI "Percorsi Diocesani 2013" in cui riveste il ruolo di tutor delle committenze diocesane e coordina l'iter completo del processo edilizio, dalla redazione del documento preliminare alla progettazione, al concorso, al post-concorso. Nel 2015 partecipa alla redazione del Manifesto CEI "Progettare città per le persone". Attualmente svolge attività di consulenza per le committenze ecclesiastiche ed è progettista di edifici di culto. È autrice del ridisegno aggiornato delle piante delle trenta chiese pubblicate nel libro "Storie di chiese Storie di comunità" di A. Longhi, Gangemi, 2017.

Progetti di Restauro: Chiesa di Santa Maria della Consolazione, Caprarola (VT); Chiesa di Santa Maria del Ruscello, Vallerano (VT); Campanile della chiesa di Santa Maria, Gradoli (VT); Chiesa di Santa Maria della Consolazione, Carbognano (VT); Chiesa di Sant'Eusebio, Ronciglione (VT); Chiesa dei Santi Pietro e Caterina, Ronciglione (VT).

Pubblicazione: A. LONGHI, *Storie di chiese, storie di comunità*, Gangemi, 2017, in qualità di autore del ridisegno aggiornato delle 30 planimetrie di chiese; *Progetti pilota e concorsi: sintesi critica di un decennio*, in *Thema. Rivista dei beni culturali ecclesiastici*, 6, 2016, pp.18-19; *Infissi di porte: portone ligneo. Foligno, chiesa di Santa Caterina (XIV secolo)*, in G. PALMERIO, *Interventi su elementi di finitura: soffitti, infissi, pavimenti*, in G. CARBONARA, *Trattato di restauro architettonico. Atlante*, UTET, Torino 2004, VIII, t.II, p.662, tav.07, a cura di Anelinda Di Muzio; *La chiesa monastica di Santa Caterina*, in *Bollettino della PRO Foligno*, 5, 2004, pp.7-9; *La chiesa monastica di Santa Caterina in Foligno. Storia, documenti, osservazioni, ipotesi*, in *Bollettino Storico della città di Foligno*, XXV-XXVI, 2001-2002, pp.31-72; *Nuove chiese italiane 4*, inserto redazionale allegato alla rivista *Casabella*, 765, 2008, in qualità di Curatore; *Nuove chiese italiane 5*, inserto redazionale allegato alla rivista *Casabella*, 785, 2010, in qualità di Curatore; *Pubblicazione: 21PERXXI. Nuove chiese italiane 6*, inserto redazionale allegato alla rivista *Casabella*, 825, 2013, in qualità di Curatore.

CLAUDIA MANENTI

Architetto, laureata all'Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna con una tesi sul tema "Luoghi di identità e spazi del sacro nella città europea contemporanea".

Libera professionista, è direttore del Centro Studi per l'architettura sacra e la città della Fondazione Card.Lercaro di Bologna. E' stata professore a contratto di "Storia della città e del territorio" presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e di "Tecnica Urbanistica" presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna. Ha svolto ricerche e studi per enti pubblici (CNR) e privati (Oikos centro studi, Fondazione Lercaro) e ha redatto numerosi progetti architettonici e piani urbanistici. Ha partecipato a seminari e corsi sulla progettazione della città in qualità di relatore e docente e ha pubblicato articoli e saggi in materia urbanistica.

Publicazioni: Luoghi di identità e spazi del sacro nella città europea contemporanea. Franco Angeli 2012; Architettura delle chiese provvisorie. Bononia University Press 2016

ALESSANDRO FRANCHETTI PARDO

Architetto, PhD in Progettazione Architettonica presso l'Università di Roma "La Sapienza". Professore a contratto, ha insegnato con continuità dal 1995 presso varie università italiane ed estere tra le quali: "Sapienza Università di Roma", "Università di Roma Tre", "Politecnico di Bari", "Catholic University of Washington" (USA), dove ha tenuto vari corsi tra i quali: "Laboratorio di Progettazione Architettonica I e II", "Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura". Relatore di tesi di laurea in Italia ed all'estero. Docente presso il Master Archeologia/Storia/Progetto dell'Università di Roma Tre. Ospite ed organizzatore di convegni, seminari e lectures presso università italiane e straniere. Consulente nel gruppo per la redazione della Carta della Qualità del PRG del Comune di Roma. Incaricato da enti pubblici e privati per studi sulla conoscenza e salvaguardia del patrimonio architettonico moderno (Roma, regione Puglia e Ihlá de Mozambico). Promotore e cofondatore dal 2016 dell'iniziativa "Back from Italy" presso l'Ambasciata italiana a Washington, membro dell'ARCo (Associazione per il Recupero del Costruito) e dell'ISUF Italia. I principali settori d'interesse riguardano: il rapporto tra progetto contemporaneo e città storica, città consolidata ed aree archeologiche; la conservazione del patrimonio architettonico moderno; la progettazione dello spazio sacro e dei luoghi di culto; l'insegnamento della progettazione architettonica. Come professionista si dedica da anni alla progettazione degli spazi per la residenza ed ai temi di progettazione urbana. Tra le sue pubblicazioni oltre a vari articoli apparsi sulle riviste specializzate, alle pubblicazioni didattiche sui temi del tessuto urbano, si ricordano la voce "Sinagoghe" nell'Enciclopedia UTET "Edilizia per il culto" ed altre voci enciclopediche per la medesima casa editrice.

VALERIO PENNASSO

Direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI

Presbitero della Diocesi di Alba, già incaricato diocesano per i beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Alba e per l'Edilizia di culto, Incaricato regionale per i beni culturali ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta, membro del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici, membro della Commissione Liturgica regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, membro di commissione di alcuni Concorsi per l'adeguamento liturgico di chiese storiche e nuova edilizia di culto.

MARIANO APA

Il professore Mariano Apa è Docente di Storia dell'Arte Moderna e di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, ed è visit. Prof. alla Pontificia Università degli Studi di S. Anselmo, a Roma. Per anni, tra gli anni Ottanta e Novanta, è stato Docente a contratto di Sociologia dell'Arte all'Università di Udine (Beni Culturali), quindi di Storia dell'Arte all'Università di Chieti (Architettura). Collabora da numerosi anni con Master universitari su specifiche competenze storico artistiche al riguardo della edificazione di Nuove Chiese. Per due mandati è stato membro di Commissione per le nuove chiese, da parte della CEI. Per la CEI ha coordinato il gruppo di lavoro per l'arredo artistico dei tomi del Nuovo Lezionario.

Commissario e collaboratore alla Biennale di Venezia, sez. Arti Visive, nel 1984 e 1986; collabora a "Arte Cristiana", Milano; "Studium", Roma, cura la rubrica "Arte" su "Rocca" della Pro Civitate Christiana di Assisi. Ha collaborato a quotidiano "Avvenire", Milano. Si interessa di arte del Quattrocento in Centro Italia e di Arte Contemporanea in Europa. Numerose pubblicazioni e cataloghi di mostre, per studi e mostre monografiche su artisti del Quattrocento (in particolare, Piero della Francesca) e di Maestri del '900. Particolari e numerosi saggi e studi e volumi riguardano la storia dell'arte sacra nel XX secolo: con particolare attenzione agli intrecci e legami tra Movimento Liturgico, Storia della Chiesa, storia dell'arte contemporanea e storia dell'architettura contemporanea.

Pubblicazioni sui temi inerenti l'arte: Giuliano Giuliani. Il respiro della pietra, Lubrina-Leb, 2014; Edgardo Mannucci. Protagonista e precursore nell'arte del XX secolo, Bora 2004; Arte pura. Pratiche della non figurazione, Quattroventi 1987; Ludovico Seitz e la cappella tedesca a Loreto, Santacasa 2008; Premio Maratti, Camerano, 1988; Arte e perfezione. La scuola d'arte di Beuron da Lenz a Verkade, da Prezzolini a Montini, Studium

MONIKA SCHULZ

Corso di studio in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Stuttgart. 1983-1991 Materie principali: Scienze dei materiali; Tecnologie del risparmio energetico. 1991 Conseguimento della laurea in ingegneria meccanica. Attività attuale Progettista e responsabile di progetto presso TRANSSOLAR Energietechnik GmbH Progetti energetici integrati per edifici a basso consumo energetico – Climate Engineering

Esperienze professionali: 1991-1999 Ricercatrice presso l'istituto di termodinamica e trasmissione del calore (ITW) dell'Università di Stuttgart. 1991-1996 Progettista presso il Steinbeis-Transferzentrum per Risparmio Energetico ed Energia Solare, Stuttgart. 1996-1999 Responsabile del gruppo di lavoro "Impianti solari termici di grandi dimensioni con accumulo stagionale" presso l'istituto di termodinamica e trasmissione del calore (ITW). 1996-1999 Membro di commissione nel programma tedesco di supporto "Solarthermie 2000" presso il Ministero Tedesco per la ricerca e la tecnologia. 1999-2004 Ricercatrice presso Ambiente Italia, Milano nel campo delle energie rinnovabili. Responsabile del gruppo "Risparmio energetico negli edifici".

Presentazioni: Convegni internazionali, Presentazioni presso università in Germania e Italia, Corsi di formazione per architetti ed ingegneri nel campo dell'energia solare termica presso l'Ordine degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Torino e nel campo dell'energia solare termica per professionisti italiani in collaborazione con ISES Italia.

Progetti: 1991-1999 Gestione dei progetti sugli Impianti solari termici di grandi dimensioni con accumulo stagionale in Germania (Hamburg, Friedrichshafen, Neckarsulm); 1996 Progetto energetico integrato per la scuola elementare e la palestra Neckarsulm- Amorbach; 1999-2001 Coord. Scientifico del progetto RES-AREA nell'ambito del programma europeo ALTENER,

applicazione delle energie rinnovabili ad aree residenziali esistenti; 2003-2004 Coord. Del progetto "Impianti solari termici di grandi dimensioni in Provincia di Torino". Dal 2005 Chicago, UNO School, scuola e palestra con Urban Works Architects, Chicago; Karachi, Aga Khan University, laboratori, uffici e residenze per studenti con Payette Architects, Boston; Harvard, Allston Science Center, laboratori e uffici con Behnisch Architekten, Stuttgart+Boston; Grenoble – Beauvert, edificio residenziale con Ateliers Lion, Paris; Norderstedt, Kulturwerk, teatro e scuola di musica with medium Architekten, Hamburg; Krefeld, Wohn und Geschäftshaus Peterstraße, Wohnstätte Krefeld, uffici e appartamenti urbani con BlocherPartners, Stuttgart; Metzingen, Verwaltungsgebäude E1, Hugo Boss AG uffici e atelier con BlocherPartners, Stuttgart; Göttingen, Studentenwohnhaus Theodor-Heuss-Straße, residenze per studenti con Sergio Pascolo Architects, Venezia.

CLAUDIA CONFORTI

Nasce a Fidenza (Parma) nel 1948. Nel 1972 si laurea presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze con 110 e lode. Nel 1974 frequenta il Corso del Centro Internazionale di Studi per la conservazione e il Restauro dei Beni culturali di Roma. Nel 1973/1974 inizia a svolgere attività didattica come addetto alle esercitazioni presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Nel 1981 consegue l'idoneità a Ricercatore universitario confermato ai sensi del DPR 382 /1980, nel gruppo 147 (Restauro) e prende servizio presso l'Istituto, poi Dipartimento, di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche della Facoltà di Architettura di Firenze, cattedra di Caratteri stilistici e costruttivi dei Monumenti. Nel 1987 vince il concorso di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo 253 (Storia dell'Architettura). Dal 1988 al 1991 insegna Storia delle strutture urbane e territoriali presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila. nel 1991 è chiamata all'insegnamento di Storia dell'architettura e delle tecnologie edilizie presso la facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata. Nel gennaio 1992 ottiene la nomina a professore associato confermato, con nota ministeriale n. 467 del 25.1.1992. Nel novembre 2000 prende servizio presso la facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata come professore straordinario di Storia dell'Architettura. Dal 1998 al 2002 fa parte della redazione della rivista internazionale "Quaderni di Palazzo Te".

E' membro del comitato scientifico delle riviste Casabella; Rassegna di architettura e urbanistica; Aprosiana. Rivista annuale di studi barocchi; "Bulletin de l'AHAI" Paris; collabora con D'Architettura, Il Giornale dell'Architettura, Città e storia, Roma moderna e contemporanea. E' responsabile per l'architettura del quotidiano Liberal e del suo inserto culturale Moby Dick.

Su invito della facoltà di architettura di Firenze partecipa al simposio su Francesco Laparelli architetto militare, svoltosi alla Biblioteca Magliabechiana di Firenze venerdì 20 novembre.

Pubblicazioni:

Labics: Mast. Una manifattura di arti, sperimentazione e tecnologia. Ediz. italiana e inglese di Conforti Claudia, Dal Co Francesco, 2013; Giorgio Vasari, di Conforti Claudia, Mondadori Electa, 2010; Richard Meier, di Conforti Claudia, Marandola Marzia, Motta Architettura 2009; Renzo Piano. Gli schizzi di Claudia Conforti, Francesco Dal Co, Mondadori Electa, 2007; Architettura italiana (1944-1984) di Amedeo Belluzzi, Claudia Conforti, Laterza, 1989

“ABD AL SABUR” GIANENRICO TURRINI

Laureato in Filosofia, presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, nel 1987. Direttore Generale CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana; Responsabile CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, "Sezione Filosofia"; Segretario generale del Centro Studi Metafisici di Milano; Membro I.H.E.I. Institut des Hautes Etudes Islamiques, rue des Cordeliers, 05200 Embrun (France); Responsabile dal 2013 per la CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica)

Italiana, di seguire il tavolo di lavoro con le Amministrazioni Comunali di Milano per le aree destinate a luoghi di culto.

Dal 1998 al 2013, Presidente dello Studio Meda, società di consulenza per investimenti immobiliari e di cessioni o partecipazioni societarie; Dal 2014 ad oggi, Partner del gruppo WEINVEST, società di consulenza urbanistico-architettonica, Real Estate e analisi dell'investimento.

FRANCESCO RAGNO

Architetto nato a Chivasso il 5 settembre 1969. Esponente dell'ecllettismo italiano, sceglie l'Italia come principale scenario della sua attività di progettazione, non trascurando il panorama internazionale, in cui si è distinto per interventi puntuali.

Rifacendosi ai grandi maestri, trasferisce il termine ecllettismo dal linguaggio filosofico a quello artistico, ispirandosi a fonti diverse, accogliendo da ciascuna gli elementi ritenuti migliori ed affini, cercando di armonizzarli in una nuova sintesi. Subendo quindi il fascino del passato, ma con lo sguardo sempre rivolto alle nuove tecnologie, nel corso degli anni ha maturato un linguaggio architettonico personale e caratterizzante.

Durante gli anni degli studi universitari in Architettura presso il Politecnico di Torino, entra in contatto col panorama internazionale, collaborando con architetti della Universidad Politécnica de Valencia (UPV), fra i quali Miguel del Rey, nel 1992. Dal 1993 al 1994, risiede a Barcellona grazie ad una borsa di studio che gli consente di entrare nel team di progettazione dell'Estudio di Carme Pinós e di partecipare a numerosi concorsi europei; quest'esperienza sarà fondamentale per la formulazione di un linguaggio architettonico personale. Tornato in Italia, inizia a preparare la sua tesi di laurea dal titolo "Presente e Futuro. Architettura nella città di Palma de Mallorca: abitazioni e territorio", con relatore l'architetto Aimaro Oreglia d'Isola. Nel 2001 si trasferisce a Roma e fonda lo studio Francesco Ragno Architects; collabora con l'architetto Franco Purini, intraprendendo progettazioni scala nazionale e internazionale.

Nel 2005 consegue un master in Adeguamento dello spazio liturgico, presso l'Università di Roma Sapienza, ed intraprende gli studi filosofici presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Dal 2007 al 2009 collabora con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, ricevendo dall'architetto Francesco Cellini, preside di Facoltà, la nomina di primo coordinatore D.I.A.C. (Dottorato Itinerante in Architettura Chiesastica).

Principali realizzazioni: Roma, 2006, Chiesa di Sant'Antonio da Padova al Tuscolano, Ampliamento liturgico; Roma, 2015, Cappella De Cataldo, Restauro, cimitero del Verano; Roma, 2015, Cappella Centomini, Restauro, cimitero del Verano; Siena, 2006, Chiesa di Sant'Agostino a Colle Val d'Elsa, Adeguamento liturgico.

Partecipazione a concorsi e ricerca: Roma, 2007, Nuova Sala Situazioni della Protezione Civile, secondo classificato; Cesena, 2008, Concorso per la realizzazione di un complesso ecclesiastico, Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Pubblicazioni: Rivista di Architettura e Design Domus, 2007, pubblicazione del progetto realizzato per il Concorso per il Complesso Parrocchiale di Cesena.

MARCO RISO

Ingegnere edile – architetto, parallelamente all'attività professionale, svolta soprattutto nel settore dell'architettura culturale, collabora come tutor didattico nel corso di laurea in Ingegneria Edile - Architettura presso la Sapienza Università di Roma per la cattedra di Architettura Tecnica 1 di cui è

cultore della materia. Il particolare interesse per la liturgia e del modo in cui questa possa dare forma allo spazio per la celebrazione lo ha portato a conseguire il master biennale in Architettura e Arti per la Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico dell'Ateneo Sant'Anselmo e a proseguire gli studi di ricerca per la licenza in Sacra Liturgia. Ha conseguito il dottorato in Sacra Liturgia, svolto in co-tutela con il dottorato in Ingegneria per l'Architettura e l'Urbanistica della Sapienza. Selezionato tra i professionisti under 35 ha partecipato al CLILAB, Laboratorio nato dalla collaborazione tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana e il Monastero di Bose, per due anni consecutivi. Recentemente ha collaborato con l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto per il convegno 'Committenti per il futuro' in merito all'attività di gestione degli edifici di culto.

WALTER ANGELICO

Emanuele Walter Angelico, nato ad Caltagirone il 28.07.1963, è Professore Aggregato S.S.D. ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura, presso l'Università degli Studi di Palermo ed esercita presso la Scuola Politecnica di Palermo, insegna per il Laboratorio di Costruzione a Palermo e Progettazione Ambientale c/o il Polo Didattico di Agrigento (a regime parziale). Afferisce al D'Arch. Dipartimento di Architettura della Scuola Politecnica di Palermo. È stato componente del Collegio dei Docenti al Dottorato di Ricerca in "Architettura" indirizzo "Recupero dei Contesti Antichi e Processi Innovativi nell'Architettura". È rappresentante presso il Consiglio di Facoltà di Architettura di Palermo. È componente dell'Osservatorio sulla didattica e della commissione docenti del Corso di Laurea Specialistica e Magistrale in Architettura Sede di Agrigento. È componente del C.I.R.Ce.S. (Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici). È socio fondatore della (SITdA) Società Italiana di Tecnologia. Ha partecipato a svariati gruppi di ricerca tra cui: "Sistema Design Italia", ricerca che ha ricevuto il Compasso D'oro nel 2001 ed in ultimo l'ricerca del BCNano Lab - Laboratorio dell'innovazione nel settore dei Beni Culturali per la sperimentazione di nanotecnologie e nanomateriali". Oggi si interessa nello specifico di Tecnologia e "Sistemi Costruttivi a secco" con specifico riferimento al Legno. Laureato a Palermo con lode nel 1987, ottiene il dottorato di ricerca presso il Politecnico di Milano e successivamente la borsa post-dottorato, nell'area disciplinare di disegno industriale. Intrapresa la professione, ottiene vari riconoscimenti in concorsi internazionali, sia di design (Premio Nastro Azzurro), sia di architettura (Premio Del Monte per le nuove realizzazioni sulle coste del mediterraneo). Significativa è la sua esperienza nel campo dell'architettura "culturale; museale; museografica; espositiva", come di rilievo è, in tema di restauro e riuso dei manufatti pubblici e privati, la profonda conoscenza del cantiere e delle tecnologie in opera. Diverse le realizzazioni di nuova costruzione e di ricerca sperimentale con tecnologie innovative ed eco-compatibili, tra cui la realizzazione della Chiesa Del Porto Di Gioia Tauro, il progetto della nuova sede universitaria di Agrigento o, la vincita del concorso internazionale per la realizzazione della nuova Chiesa S.Vincenzo De Paoli a Caltagirone (CT). Un'intensa attività convegnistica e didattica, congiunta alla pubblicazione di articoli e saggi su volumi e riviste di settore, completa la sua formazione culturale e professionale.